

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00209032
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a croce
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Mondovì
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1500
DTSF - A	1510
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo (?)
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ doratura/ traforo
MTC - Materia e tecnica	filo di seta

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	7.9
<b>MISL - Larghezza</b>	6.5
<b>MISS - Spessore</b>	0.9
<b>MISV - Varie</b>	lunghezza del cordoncino: cm. 33/ altezza della nappa: cm. 12
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sporcizia, consunzione, rotture del bordo e delle decorazioni in corrispondenza dell'apertura.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piccola croce di forma latina con montante poco più lungo della traversa. I bracci sono decorati da un motivo a traforo con losanghe a girandola inscritte entro piccoli cerchi; alle estremità dei bracci, che hanno un profilo curvilineo, sono applicate delle piccole foglie (di vite?) a tre lobi. Una delle facce della croce si apre a sportello tramite cardini per permettere la visione della reliquia collocata su un lacero di tessuto rosso (oggi non è più possibile aprire il piccolo reliquiario a causa della consunzione e di alcune rotture degli elementi). All'estremità superiore è applicato un anello nel quale passa un cordoncino in seta rossa terminante con una nappa in seta rossa ed oro filato intrecciato a spina di pesce con gonna in seta ed oro filato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'oggetto è accompagnato da un biglietto recante la seguente iscrizione: "di S. Pio V. Croce reliquiario con reliquia di S. Croce". Anche in ragione di questa indicazione, sembra possibile identificare la crocetta con quella citata nell'inventario del 1845, in cui si parla di "Croce pettorale vescovile d'oro con lavori perforati alta oncie due circa contenente entro un pezzetto del legno di S. Croce, già inserviente a S. Pio V vescovo di Mondovì, di peso di oncie due circa sostenuta da un nastro di color violaceo". Negli inventari più antichi, è possibile identificare almeno due oggetti affini al nostro, uno riferito chiaramente a Pio V, l'altro indicato più sommariamente: il primo è la "croce d'argento sopra dorata con reliquie dentro" citata nell'inventario redatto dal canonico Rossotto nel 1568 insieme ai "paramenti mandati dal nro sig.r Pio V alla Chiesa Kathedral di S. Donato del Montereale"; la croce, ricompare poi nell'inventario del 1574 ("picola croce") ed in quelli successivi, in cui però si perde l'indicazione di appartenenza ai doni di Pio V e l'oggetto viene assimilato alle altre reliquie presenti in cattedrale. All'interno di questi documenti, compare però sempre anche una "crux ...argentea deaurata parva in qua est de ligno preciosissima crucis...qua dedit R.mus dns Aymericus" (Inventario del 1505), poi ricordata anche come "picciola croce d'argento sop. deaurata et lavorata dove si tiene il Legno della s. ma Croce" (Inventario del 1568). Il riferimento è al vescovo Aymerico Sigaudi. All'epoca della cognizione per la mostra sulla figura di Pio V l'oggetto non venne rinvenuto dalla dott.ssa Quazza che studiò

l'arredo della cattedrale di Mondovì in relazione alla figura del Ghisleri (A. Quazza, "Un tempo vescovo...ora patrono in cielo": mito e testimonianze ghisleriane a Mondovì, in C. Spantigati - G. Ieni (a cura di), Pio V e Santa Croce di Bosco. Aspetti di una committenza papale, catalogo della mostra, Alessandria 1985, p. 462). Si possono dunque avanzare due ipotesi sulla storia dell'oggetto: la prima è che di tratti di uno degli oggetti appartenuti a Pio V, giunto in cattedrale nel terzo quarto del XVI secolo insieme al ricco paramentale liturgico; la seconda è che il manufatto in questione sia la piccola croce dorata donata all'inizio del Cinquecento dal vescovo Sigaudi ben identificabile e distinguibile dalla prima nei documenti più antichi che con il passare dei secoli viene assimilata erroneamente agli effetti appartenuti a Pio V e così ricordata negli inventari successivi. Dal punto di vista stilistico, l'oggetto mostra chiari punti di contatto con la produzione orafa tardomedioevale di area lombarda; in particolare, il gusto per l'elemento traforato lungo i bracci (qui preferito a fondi punzonati o sbalzati con motivi geometrici e fitomorfi mutuati dal mondo della miniatura, tipici della produzione quattrocentesca) induce ad una datazione non posteriore all'inizio del XVI secolo, in ragione del richiamo al gusto flamboyant della decorazione e del naturalismo delle fogliette di vite d'ispirazione ancora tardogotica (O. Zastrow, Museo d'arti applicate. Oreficerie, Milano 1993, pp. 130-140).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 227274

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Canonico Davide Rossoto
<b>FNTD - Data</b>	1568

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Zastrow O.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 130-140

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Quazza A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 462

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
----------------------------------	---

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2004**CMPN - Nome** Marino L.**FUR - Funzionario responsabile** GALANTE GARRONE G.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Rocco A.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)